



## AVVISO PUBBLICO

### **PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PERSONALIZZATI PER LA VITA INDIPENDENTE IN FAVORE DI PERSONE CON GRAVE DISABILITA' FISICA, INTELLETTIVA, SENSORIALE, DI ETÀ COMPRESA TRA I 18 E I 64 ANNI**

#### **VISTO**

- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con handicap" così come modificata dalla legge 21 maggio 1998 n. 162 recante "Modifiche alla legge 5 febbraio 1992 n.104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave";
- la Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e Servizi Sociali";
- la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, stipulata a New York il 13 dicembre 2006 e, in particolare, l'articolo 19 "Vita indipendente ed inclusione nella società";
- la Legge regionale 14 febbraio 2007, n. 4 "Rete regionale integrata dei servizi di cittadinanza sociale" (B. U. Regione Basilicata N. 10 del 17 febbraio 2007);
- la Deliberazione n. 1229 del 17 novembre 2017 "D.G.R. n. 1160/2016. Approvazione delle linee di indirizzo per la progettazione di interventi in materia di vita indipendente";
- il Piano Sociale di Zona 2022 – 2024 dell'Ambito Territoriale Sociale della Città di Potenza;

#### **SI RENDE NOTO**

che a decorrere dalla pubblicazione sull'albo pretorio del presente avviso fino alle ore 12:00 del giorno 03/12/2024 è possibile presentare istanza per accedere ai Progetti per la Vita Indipendente.

#### **ART. 1 FINALITÀ DELL'INTERVENTO**

Per Vita Indipendente si intende un modello di intervento volto a favorire l'autodeterminazione, l'inclusione e la piena partecipazione delle persone con disabilità, attraverso interventi mirati a favorire la loro autonomia, socializzazione ed integrazione sociale.



Il concetto di vita indipendente rappresenta, per le persone con disabilità, la possibilità di vivere con piena consapevolezza, assumendosi la responsabilità delle proprie scelte nel perseguire, alla pari con gli altri, la propria autonomia personale.

Il percorso per la vita indipendente è rivolto allo sviluppo progressivo dell'autonomia della persona destinataria dell'intervento; ha natura flessibile, adattiva ed è realizzabile in ragione delle capacità, potenzialità e necessità della persona, in adesione al principio della massima personalizzazione della risposta.

Ciò che differenzia l'intervento di Vita Indipendente da altre azioni è il ruolo svolto dalla persona con disabilità, che abbandona la posizione di "oggetto di cura" per diventare "soggetto attivo" che si

autodetermina. Questo obiettivo presuppone l'esistenza di un progetto globale di vita, con il quale, alla persona con disabilità, viene assicurata la possibilità di determinare, anche in collaborazione con il sistema dei servizi, sulla base della valutazione dell'equipe multi professionale, il livello di prestazioni assistenziali di cui necessita, i tempi e le modalità attuative.

Tale intervento, in forma indiretta, risponde a bisogni strettamente socio assistenziali e si concretizza attraverso l'attribuzione di un contributo economico erogato dall'Amministrazione Comunale, a copertura totale o parziale dei costi sostenuti e documentati dall'assistito in virtù della realizzazione del suo progetto di vita.

Il servizio è finalizzato principalmente al raggiungimento da parte della persona disabile dei seguenti obiettivi:

1. sostegno verso processi di autonomia;
2. inserimento ed integrazione sociale;
3. miglioramento della qualità della vita;
4. sollievo alla rete familiare.

## **ART. 2 DESTINATARI**

Possono accedere ai progetti per la Vita Indipendente, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, le persone che, alla data di presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana, oppure in uno Stato appartenente all'Unione Europea, oppure cittadinanza in uno Stato non appartenente all'Unione Europea per i cittadini muniti di permesso di soggiorno CE ai Sensi del D.lgs. n. 286/98 e ss.mm.ii.;
2. residenza nel Comune di Potenza;
3. essere in possesso di attestazione ISEE in corso di validità:
  - 3.1 valore ISEE socio-sanitario 2023 del richiedente non superiore a € 40.000,00;
4. essere in possesso di certificazione attestante lo stato di handicap ai sensi legge 104/92 ai sensi dell'art. 3, comma 3;
5. età compresa tra i 18 e i 64 anni;



I requisiti devono permanere per tutto il periodo dell'assegnazione del contributo. La perdita degli stessi, dovrà essere comunicata tempestivamente all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Potenza e comporterà l'esclusione dal beneficio e l'eventuale rimborso delle somme indebitamente percepite.

### **ART.3 ISTRUTTORIA- AMMISSIONE E PIANO ASSISTENZIALE INDIVIDUALE**

Il Comune di Potenza, in primo luogo provvederà all'acquisizione delle istanze pervenute e all'istruttoria amministrativa ai fini della loro ammissibilità; successivamente, verrà effettuata la valutazione da parte dell'Equipe multi-professionale, e, a seguito, verrà pubblicata sul sito istituzionale la graduatoria dei beneficiari.

L'equipe multi-professionale elaborerà una scheda di rilevazione del bisogno che terrà conto dei seguenti criteri:

1. grado di autonomia: valutazione del livello di autonomia e gravità della patologia (max. 25). Nel dettaglio:

- Livello di autonomia, relativamente alla limitazione dell'autonomia funzionale (Apprendimento e applicazione delle conoscenze, Compiti e richieste generali, Comunicazione, Mobilità, Cura della propria persona, Vita domestica, Interazioni interpersonali, Aree di vita principali, Vita sociale, civile e di comunità) (max. 15):

- Quasi autosufficiente = 3
- dipendenza lieve = 6
- dipendenza moderata = 9
- dipendenza grave = 12
- dipendenza completa = 15

- Gravità della patologia (max. 10):

- Livello 1: è necessario un supporto (senza supporto i deficit nella comunicazione sociale causano impedimenti che possono essere notati. Il soggetto ha difficoltà a iniziare le interazioni sociali e mostra chiari esempi di atipicità o insuccesso nella risposta alle iniziative altrui. Può sembrare che abbia un ridotto interesse nell'interazione sociale = 2;
- Livello 2: è necessario un supporto significativo (deficit marcati nella comunicazione sociale, verbale e non verbale, l'impedimento sociale appare evidente anche quando è presente supporto; iniziativa limitata nell'interazione sociale e ridotta o anormale risposta all'iniziativa degli altri.) = 5
- Livello 3: è necessario un supporto molto significativo (i gravi deficit nella comunicazione sociale, verbale e non verbale, causano una grave difficoltà nel funzionamento; iniziativa molto limitata nell'interazione sociale e minima risposta all'iniziativa altrui.) = 10



2. condizione familiare: presenza/assenza di una rete di supporto familiare e/o informale (max. 20). Nel dettaglio:

- presenza di due o più familiari conviventi di età superiore ai 18 anni= 5
- presenza di un solo familiare convivente =10
- presenza di un solo familiare convivente di età superiore ai 65 anni o di un solo familiare convivente con disabilità certificata=15
- persona senza familiari conviventi o solo con minori a carico= 20

3. condizione abitativa (max. 5):

- assenza di barriere architettoniche = 1
- presenza di barriere architettoniche = 3
- alloggio isolato e/o non adeguatamente servito = 5.

4. condizione economica e lavorativa della persona con disabilità e della sua famiglia (max. 25). Nel dettaglio:

- Isee compreso tra € 30.000,01 e € 40.000,00=5;
- Isee compreso tra € 22.000,01 e € 30.000,00=10;
- Isee compreso tra € 14.000,01 e € 22.000,00=15;
- Isee compreso tra € 6.000,01 e € 14.000,00 =20;
- Isee compreso tra € 0,00 e € 6.000,00 =25.

5. Fruizione di servizi e/o interventi sociali e/o sanitari (ad esempio, fruizione di: Centro Socio Educativo Diurno, Servizio di Assistenza Domiciliare, Trasporto Sociale, Assistenza Domiciliare Integrata, Centro Diurno semiresidenziale socio-assistenziale riabilitativo, Progetto Home Care Premium, Partecipazione a progetti a valere sul fondo "Dopo di Noi") (max. 25):

- assenza di servizi e/o interventi sociali e/o sanitari = 25
- presenza di servizi e/o interventi sociali e/o sanitari = 0

In caso di parità di punteggio, verrà data priorità di accesso a coloro i quali presentano i seguenti criteri:

- Condizioni economiche più svantaggiate, come da attestazione ISEE;
- Priorità riservata ai soggetti che abbiano appena terminato il percorso scolastico e che si trovino in fascia di età compresa tra i 18 e i 45 anni.

Gli aventi diritto il beneficio sottoscriveranno un Piano Assistenziale Individualizzato (PAI), che verrà predisposto dall'Equipe multi professionale con la partecipazione del beneficiario e/o dei familiari o di chi lo rappresenta legalmente. Il PAI terrà conto delle condizioni e delle necessità della persona disabile considerata globalmente nel proprio contesto di vita, degli obiettivi da perseguire, degli interventi e delle prestazioni da attivare.



I progetti saranno oggetto di monitoraggio da parte dell'equipe e, se opportuno, saranno soggetti a revisione.

Saranno erogati gli interventi previsti dal Progetto di Vita Indipendente agli aventi diritto sulla base della graduatoria e nei limiti delle risorse disponibili.

L'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Potenza comunicherà agli aventi diritto l'esito della valutazione finalizzata alla sottoscrizione ed attivazione del PAI.

#### **ART.4 AREE DI INTERVENTO**

La valutazione multidimensionale rappresenta la premessa del progetto personalizzato inteso come un'azione integrata di misure, sostegni, servizi, prestazioni, trasferimenti in grado di supportare il progetto di vita della persona con disabilità e la sua inclusione, redatto con la sua diretta partecipazione o di chi lo rappresenta, previa valutazione della sua specifica situazione in termini di funzioni e strutture corporee, limitazioni alle azioni e alla partecipazione, aspirazioni, oltre che a valutazione del contesto ambientale nella sua accezione più ampia.

Le possibili aree di intervento sono:

##### 4.1 Assistente Personale

La figura dell'assistente personale assume un ruolo centrale nell'organizzazione di un progetto di vita indipendente. Per l'assistente personale si fa di norma riferimento al contratto collettivo nazionale (CCNL) che disciplina il rapporto di lavoro domestico del 13 febbraio 2007 e alle successive rivalutazioni ISTAT. Tuttavia, ove necessario, ai fini del miglior soddisfacimento delle esigenze della persona con disabilità, non viene esclusa la possibilità di rivolgersi a figure non disciplinate dal contratto citato o a enti fornitori di servizi. Si deve fare in ogni caso riferimento al fondamentale principio dell'appropriatezza in relazione alla espressione degli specifici bisogni della persona con disabilità.

Viene prevista l'erogazione di un contributo economico mensile finalizzato al pagamento delle spese per l'acquisto di prestazioni rese da personale qualificato. La responsabilità della scelta dell'assistente alla persona, degli obblighi e degli adempimenti derivanti dalla gestione del rapporto di lavoro è esclusivamente dell'assistito e della famiglia.

Non è prevista l'assunzione di parenti e/o affini, entro il terzo grado, come individuati all'art. 433 del Codice Civile, nel ruolo di assistente personale.

La persona con disabilità deve essere consapevole che l'assunzione di un assistente personale, in forma privata e diretta, comporta un suo impegno nel ruolo di datore di lavoro e la regolarizzazione della tipologia contrattuale di lavoro prescelta, con tutti i diritti e i doveri che ne conseguono.



#### 4.2 Forme dell'abitare in autonomia: housing e cohousing

Proprio rispetto alle macro-aree che compongono il quadro progettuale va precisato che nell'area dell'abitare in autonomia vengono prese in considerazione le diverse tipologie di housing e co-housing e il progetto resta aperto alle molteplici forme, anche sperimentali e innovative, dell'abitare sociale.

Viene prevista l'attivazione di interventi finalizzati all'abitare in autonomia, per chi voglia rendersi indipendente dalla famiglia. Il contributo economico verrà erogato a rimborso, ad integrazione del costo del canone di locazione, con regolare contratto e successiva presentazione di ricevuta di bonifico quietanzata, e/o per le spese relative alle utenze.

#### 4.3 Inclusione sociale e relazionale

Viene prevista l'erogazione di un contributo economico, a rimborso per l'acquisto di servizi legati al godimento del tempo libero, alla più ampia partecipazione alle dimensioni della vita quotidiana, al rafforzamento dei legami e delle relazioni sociali (attività sportive, culturali, relazionali, trasporto e mobilità sociale, inserimento lavorativo assistito etc.).

#### 4.4 Domotica

Per quel che riguarda le nuove tecnologie (quali ad esempio, le tecnologie domotiche, le tecnologie per la connettività sociale, etc.), che riguardano la sicurezza degli utenti e l'autonomia nell'ambiente domestico (AAL) e che contribuiscono a contrastare ogni forma di segregazione, nel ricordare che tali interventi non devono essere ricompresi negli elenchi di interventi afferenti al SSN; viene prevista l'erogazione un contributo economico, una tantum a rimborso, per l'acquisto di queste nuove tecnologie.

### **ART. 5 DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO DEL CONTRIBUTO**

Si prevede un importo massimo erogabile per ogni macro area così suddiviso:

1. Assistente personale: importo massimo erogabile euro 800,00 mensile. Nello specifico ai richiedenti, utilmente collocati in graduatoria, con:
  - un valore ISEE compreso tra € 0,00 e € 17.000,00 è assegnato un contributo mensile fino a un massimo di € 800,00 a copertura totale o parziale dei costi sostenuti e documentati;
  - un valore ISEE compreso tra € 17.000,01 e € 30.000,00 è assegnato un contributo mensile fino a un massimo di € 600,00 a copertura totale o parziale dei costi sostenuti e documentati.



- un valore ISEE compreso tra € 30.000,01 e € 40.000,00 è assegnato un contributo mensile fino a un massimo di € 400,00 a copertura totale o parziale dei costi sostenuti e documentati.

2. Abitare in autonomia: housing e cohousing importo massimo erogabile euro 600,00 mensile.

Nello specifico ai richiedenti, utilmente collocati in graduatoria, con:

- un valore ISEE compreso tra € 0,00 e € 17.000,00 è assegnato un contributo mensile fino a un massimo di € 600,00 a copertura totale o parziale dei costi sostenuti e documentati;

- un valore ISEE compreso tra € 17.000,01 e € 30.000,00 è assegnato un contributo mensile fino a un massimo di € 400,00 a copertura totale o parziale dei costi sostenuti e documentati.

- un valore ISEE compreso tra € 30.000,01 e € 40.000,00 è assegnato un contributo mensile fino a un massimo di € 200,00 a copertura totale o parziale dei costi sostenuti e documentati.

3. Inclusione sociale e relazionale: importo massimo erogabile euro 100,00 mensile; Nello specifico ai richiedenti, utilmente collocati in graduatoria, con:

- un valore ISEE compreso tra € 0,00 e € 17.000,00 è assegnato un contributo mensile fino a un massimo di € 100,00 a copertura totale o parziale dei costi sostenuti e documentati;

- un valore ISEE compreso tra € 17.000,01 e € 30.000,00 è assegnato un contributo mensile fino a un massimo di € 80,00 a copertura totale o parziale dei costi sostenuti e documentati.

- un valore ISEE compreso tra € 30.000,01 e € 40.000,00 è assegnato un contributo mensile fino a un massimo di € 60,00 a copertura totale o parziale dei costi sostenuti e documentati.

4. Domotica: importo massimo erogabile euro 4.800,00 annuo.

Nello specifico ai richiedenti, utilmente collocati in graduatoria, con:

- un valore ISEE compreso tra € 0,00 e € 17.000,00 è assegnato un contributo mensile fino a un massimo di € 4.800,00 a copertura totale o parziale dei costi sostenuti e documentati;

- un valore ISEE compreso tra € 17.000,01 e € 30.000,00 è assegnato un contributo mensile fino a un massimo di € 3.200,00 a copertura totale o parziale dei costi sostenuti e documentati.

- un valore ISEE compreso tra € 30.000,01 e € 40.000,00 è assegnato un contributo mensile fino a un massimo di € 1.600,00 a copertura totale o parziale dei costi sostenuti e documentati.



Il contributo economico ha durata annuale e sarà erogato agli aventi diritto fino alla concorrenza delle risorse disponibili e dei criteri di priorità nell'accesso.

Si precisa, inoltre, che il richiedente può presentare istanza per più macro aree e percepire un contributo economico massimo pari a 10.000 (diecimila) euro complessivi in un anno.

### **ART.6 MODALITÀ' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA, DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E DI RENDICONTAZIONE**

Il richiedente deve inoltrare domanda su apposito modulo, (allegato A del presente avviso), allegando:

- Descrizione del Progetto di Vita Indipendente, redatto su apposito modulo (Allegato B del presente avviso), con precisazione delle richieste/proposte, della tempistica, delle possibili tipologie di intervento, della descrizione e quantificazione delle necessità, dei relativi costi;
- Fotocopia del documento di identità in corso di validità dell'interessato e di chi presenta la domanda;
- Fotocopia o autocertificazione del verbale di invalidità rilasciato dall'apposita commissione medica (da acquisire d'ufficio);
- Fotocopia o autocertificazione del verbale di accertamento dello stato di handicap rilasciato dall'apposita commissione medica, ai sensi della Legge 104/92 (da acquisire d'ufficio);
- Attestazione o autocertificazione ISEE in corso di validità;
- Copia decreto di nomina Tutore o Amministratore di Sostegno qualora in possesso.

Per la compilazione della domanda (Allegato A) e l'elaborazione del Progetto di Vita Indipendente (Allegato B) i richiedenti possono avvalersi del supporto dell'Ufficio Segretariato Sociale dell'Unità di Direzione Servizi alla Persona - Ufficio Servizi Sociali del Comune di Potenza (tel. 0971/415128. Orario di apertura al pubblico: Dal lunedì al venerdì 10 - 12,30. Martedì e giovedì 16,00 - 17,30.).

Le domande, corredate dalla documentazione richiesta, devono essere trasmesse entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'avviso al seguente indirizzo PEC:[servizisociali@pec.comune.potenza.it](mailto:servizisociali@pec.comune.potenza.it) oppure la domanda può essere consegnata a mano al protocollo dell'Ufficio Servizi Sociali.

Il comune di Potenza corrisponderà ai beneficiari del Progetto per Vita Indipendente il contributo economico previamente assegnato sulla base del PAI.

La rendicontazione delle spese sostenute dai beneficiari deve essere presentata entro il 10 di ogni mese per i contributi mensili ed il dodicesimo mese per il contributo annuale, corredata da prospetto contabile ed inviata al seguente indirizzo PEC:[servizisociali@pec.comune.potenza.it](mailto:servizisociali@pec.comune.potenza.it).



## **Unità di Direzione Servizi alla Persona**

Il destinatario del beneficio economico si impegna al pagamento delle spese esclusivamente con mezzi tracciabili (assegni, bonifici bancari, etc.), allegando alla rendicontazione la documentazione a supporto (busta paga, ricevuta mensile di affitto rilasciata dal proprietario dell'immobile locato, fatture per l'acquisto di domotica etc).

Le richieste di accesso al contributo saranno evase dal Comune di Potenza in osservanza ai criteri descritti e subordinate alla concessione dei finanziamenti da parte della Regione Basilicata. Pertanto il Comune, in assenza di fondi, non è vincolato all'erogazione del contributo per le richieste ammesse.

Ove il numero degli ammessi in graduatoria ecceda le disponibilità finanziarie delle risorse assegnate dalla Regione Basilicata, gli aventi diritto confluiranno in una lista di attesa.

### **ART.7 CAUSE DI SOSPENSIONE**

Il contributo sarà sospeso in caso di:

- ricoveri ospedalieri/riabilitativi per un periodo non superiore ai 15 giorni, decorso il quale il contributo verrà sospeso;
- inserimento definitivo in struttura residenziale;
- trasferimento della residenza al di fuori del territorio comunale;
- decesso;
- venir meno di una delle condizioni di ammissibilità;
- richiesta di rinuncia da parte del beneficiario o amministratore di sostegno o familiare.

Il beneficiario o amministratore di sostegno o familiare, si impegna a comunicare con autocertificazione qualunque variazione inerente i requisiti soggettivi di ammissibilità.

**Tali comunicazioni dovranno essere trasmesse all'Unità di Direzione Servizi alla Persona – Ufficio Servizi Sociali del Comune di Potenza - Via Nazario Sauro s.n.c. a mezzo pec: [servizisociali@pec.comune.potenza.it](mailto:servizisociali@pec.comune.potenza.it).**

### **ART.8 CONTROLLI E VERIFICHE**

L'Ufficio Servizi Sociali, si riserva la facoltà di verificare, in qualsiasi momento, il possesso dei requisiti sopra indicati e di effettuare, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, controlli a campione sulle veridicità delle autocertificazioni prodotte nel rispetto della normativa in materia.

### **ART.9 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati forniti saranno trattati dal Comune di Potenza ai sensi dell'art. 13 Reg. UE n. 2016/679 - Regolamento generale sulla protezione dei dati e del Codice della Privacy, come da ultimo modificato dal d. lgs. 101/2018.

### **ART.10 PUBBLICITÀ**

Il presente avviso, approvato con determinazione dirigenziale n. 805 del 28/12/2023, è pubblicato all'albo pretorio online e sul sito istituzionale [www.comune.potenza.it](http://www.comune.potenza.it).



Città di Potenza

**Unità di Direzione Servizi alla Persona**



**ART.11 REFERENTE, RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E  
RICHIESTA INFORMAZIONI**

Il Referente e responsabile del procedimento è la Dott.ssa Luana Zirpoli.

Per informazioni o chiarimenti sul presente avviso, i soggetti interessati possono scrivere al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: [servizisociali@pec.comune.potenza.it](mailto:servizisociali@pec.comune.potenza.it)

Il Dirigente  
dott. Giuseppe Romaniello

